

Si sarebbe dovuto agevolmente percepire, da parte dell'azionista di riferimento così come dal soggetto regolatore del settore, la fondamentale importanza di conoscere in tempo utile, per la presentazione delle offerte, i dati della produzione e soprattutto di disponibilità degli impianti.

Solo di recente, proseguendo nello sforzo di razionalizzazione e di riequilibrio, il nuovo vertice gestionale del GRTN, dopo averne data adeguata informativa all'AEEG, ha attivato le procedure necessarie per l'acquisizione delle quantità di energia degli impianti CIP6, al fine di garantire un monitoraggio più adeguato delle stesse.

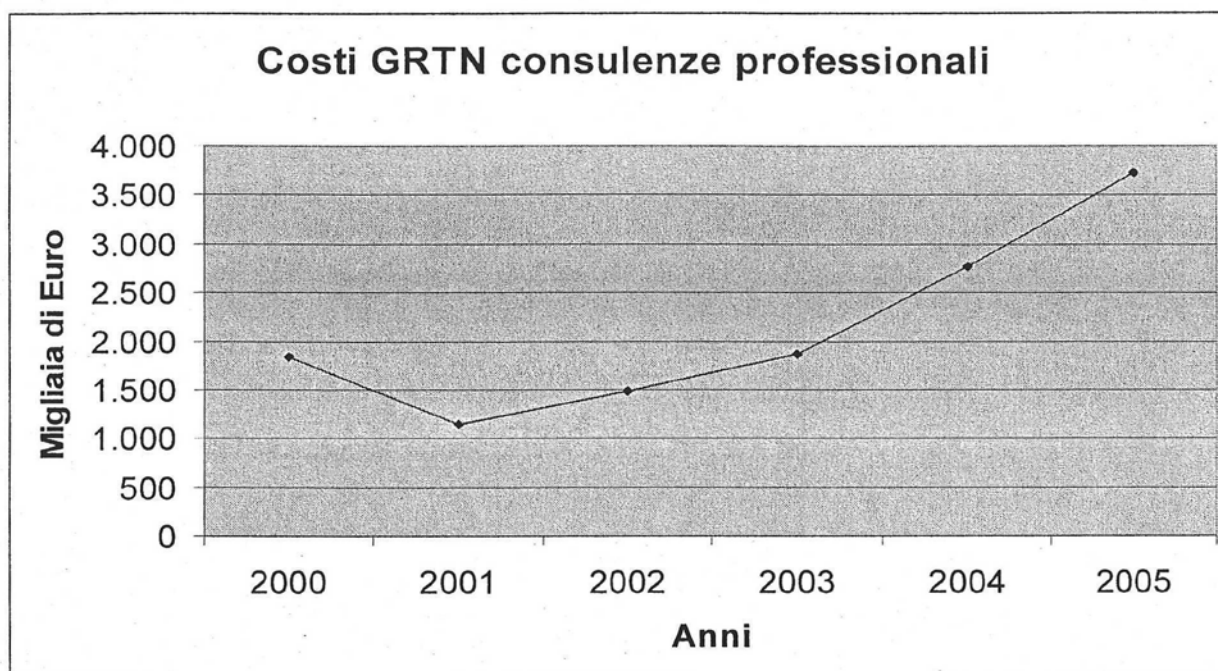
Mentre, per ovviare ad una tale inefficienza si dovrà attendere la fine del 2006, con la conseguenza di continuare a trasferire agli utenti i costi connessi, l'onere di un diverso sistema, idoneo ad ovviare all'inefficienza segnalata, è stato valutato pari al 2,5 per mille, in rapporto al costo indotto dello sbilanciamento valutato sinora in 100 milioni annui.

Ancora in materia di costi per servizi si riporta di seguito l'aggiornamento dell'analisi, già riportata nella relazione sull'esercizio 2004, sui costi per prestazioni professionali esterne sostenute dal GRTN.

La tabella seguente riporta il trend dei costi del GRTN analizzati nel periodo 2000-2005:

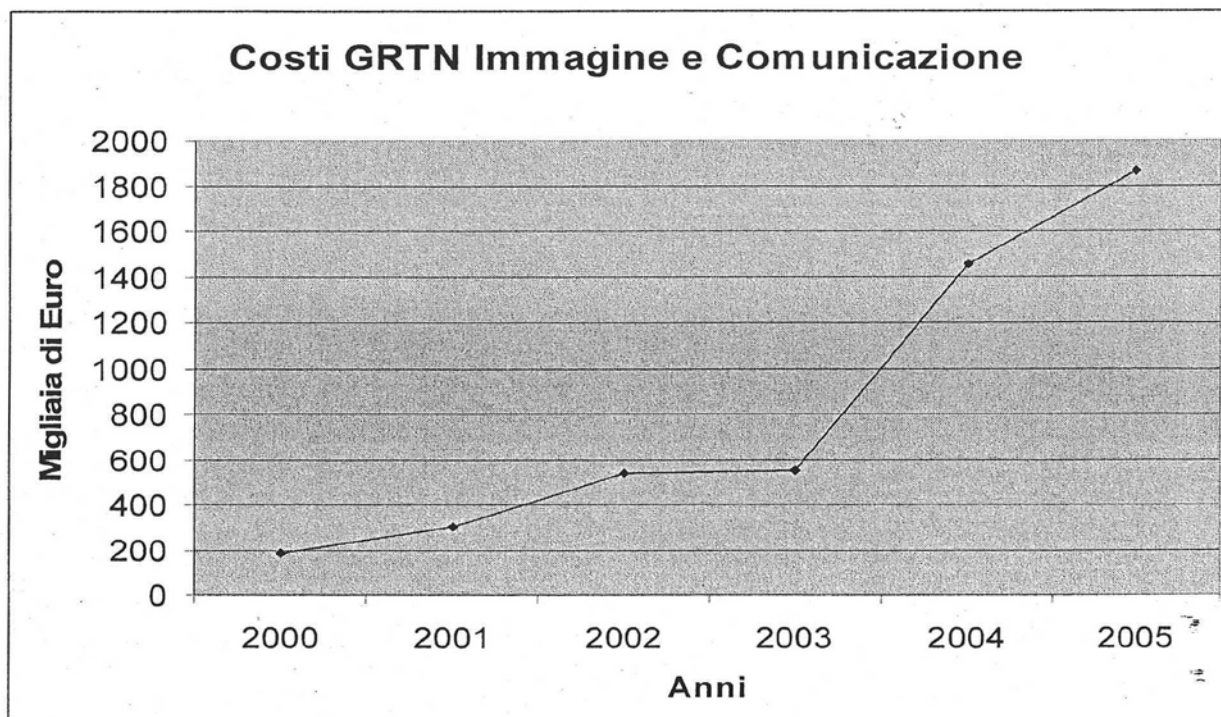
COSTI GRTN (Importi in euro/000)	2000	2001	Variazione 2001 vs 2000	2001	2002	Variazione 2002 vs 2001	2002	2003	Variazione 2003 vs 2002	2003	2004	Variazione 2004 vs 2003	2004	2005	Variazione 2005 vs 2004
Prestazioni e consulenze professionali	1.839	1.140	-38%	1.140	1.483	30%	1.483	1.868	26%	1.868	2.773	48%	3.541 (*)	3.732	5,3%
Immagine e comunicazione	184	302	64%	302	537	78%	537	552	3%	552	1.454	163%	1.454	1.869	28,5%

(*) valore riportato nel bilancio 2005 ai fini del confronto con il corrispondente valore del 2004. Si noti che tale valore differisce da quello riportato nel bilancio chiuso al 31/12/2004 (euro 2.773 mila) per euro 768 mila. La differenza è dovuta alla voce "Prestazioni coordinate e continuative" che nel bilancio 2005 è stata conglobata nella voce "Prestazioni e consulenze professionali".



Nel grafico qui sopra riportato è illustrato l'andamento dei costi sostenuti dal GRTN per le consulenze professionali

Di seguito, invece, si riporta l'andamento dei costi sostenuti dal GRTN per Immagine e Comunicazione:



Di seguito si riporta la tabella che per il GRTN mette in relazione i costi di consulenza di ciascun anno con il totale dei costi per servizi diversi dall'energia.

(IMPORTI IN EURO MILA)	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Prestazioni e consulenze professionali	1.839	1.140	1.483	1.868	2.773	3.732
Totale costi per servizi diversi dall'energia	22.421	21.027	18.684	18.778	21.917	22.735
Peso "Prestazioni e consulenze professionali" rispetto al totale "Costi per servizi diversi dall'energia"	8%	5%	8%	10%	13%	16,4%
Immagine e Comunicazione	184	302	537	552	1.454	1.869
Totale costi per servizi diversi dall'energia	22.421	21.027	18.684	18.778	21.917	22.735
Peso "Immagine e Comunicazione" rispetto al totale "Costi per servizi diversi dall'energia"	1%	1%	3%	3%	7%	8,2%

Si rileva un "trend" in progressiva crescita per gli oneri di consulenza, con una crescita che raggiunga il suo picco nel 2005, pur dovendo scontare in detto esercizio le prestazioni straordinarie connesse alla cessione del ramo d'azienda.

Nell'esposizione delle varie voci di Bilancio, una particolare considerazione merita il caso di un credito che si riconnette a servizi resi senza introitare il corrispettivo dovuto per la trasmissione, mentre si è provveduto a definire i rapporti con l'ENEL, per la quantità di energia fornita, e con TERNA per il corrispettivo di utilizzo della rete.

Questo caso si collega all'apertura di un'istruttoria conoscitiva avviata dall'AEEG con deliberazione 27 ottobre 2004 n.187\04, come tale intesa ad accertare le modalità di erogazione del servizio di trasporto dell'energia elettrica ad una acciaieria negli anni 2002\2004, verificando l'eventuale difformità rispetto alle disposizioni di cui alla deliberazione della stessa Autorità 30 gennaio 2004 n. 5\04 nonché le ragioni "in forza delle quali si è dato luogo ad una così consistente anomalia applicativa per durata e dimensione delle sofferenze maturate sul pagamento dei corrispettivi".

Dal resoconto allegato alla delibera 83\05 del 2 maggio 2005 si ricava che tra il "fruitore del servizio" ed il Gestore è stato stipulato un contratto di erogazione del servizio di trasporto in deroga alle disposizioni "pro tempore" vigenti in materia.

La conseguenza di tale premessa conduce l'Autorità a sancire che "risulta, pertanto, che il Gestore della rete ed ENEL Distribuzione potrebbero aver violato, nel caso di specie, le richiamate disposizioni in ordine alle modalità di erogazione del servizio di trasporto dell'energia elettrica", ritenendo la sussistenza del presupposto per l'avvio di istruttorie formali volte all'applicazione di misure sanzionatorie.

Dal resoconto di cui è questione, si ricava altresì che in forza della richiesta avanzata dal Gestore nei confronti di ENEL Distribuzione "di regolare direttamente il servizio di trasporto al cliente finale ... proponendo la stipula di un apposito contratto" si è prodotta una situazione "che ha indotto la maturazione di importanti sofferenze in relazione alle quali può essere esaminata l'opportunità di un intervento prescrittivo in via d'urgenza che garantisca al cliente che si è giovato della deroga alla regolamentazione vigente, "in ragione della significatività degli importi ancora dovuti, un percorso di rientro tale da non alterare l'equilibrio economico finanziario".

Di contro ad una tale preoccupazione, nella considerazione delle esposizioni di Bilancio del Gestore, relativamente al 2005, resta accertato che mentre il Gestore ha interamente saldato l'Enel-produttore del suo avere, relativamente all'anomalo contratto di fornitura, resta una consistente voce di credito del Gestore nei rapporti del cliente che di quella fornitura si è giovato.

In particolare, si osserva che al 31\12\2005 sono presenti crediti per 5.196 mila euro prudenzialmente accantonati al 100% nel fondo svalutazione crediti.

Cap.XVI° CONCLUSIONI

Evento significativo della gestione del GRTN per il 2005 è rappresentato dalla cessione a Terna del ramo di azienda con passaggio a quest'ultima delle competenze in materia di gestione della rete di trasmissione nazionale e concentrazione dell'attività sulle fonti rinnovabili.

In tale contesto, sono venuti in evidenza fattori che hanno comportato un aggravio di costi in particolare per effetto del trasferimento dei servizi informatici.

Dal ridimensionamento della missione istituzionale del GRTN sono anche derivate, sul piano contabile, situazioni di disequilibrio indotto dalla differenza tra le quantità di energia rinnovabile offerte sul mercato e quelle realmente disponibili. Tale discrasia riconducibile ad un inefficiente controllo sulle fonti di produzione ha comportato a carico del bilancio un impegno finanziario notevole di circa 72 milioni di euro.

Allo stato, tuttavia, risulta che la nuova gestione si è fatta carico di interventi volti ad attenuare gli effetti di tali discrasie.

Su di un diverso piano si collocano le anomalie connesse al distacco di personale sia presso il MAP che presso la CCSE, che hanno già formato oggetto di osservazioni nei precedenti referti di questa Corte, in cui sono state formulate delle riserve circa la correttezza dei distacchi, osservando, in primo luogo, che detti distacchi rilevano per un trattamento economico più vantaggioso, rispetto ai due enti (MAP e CCSE) sottoposti alla disciplina economica dei Contratti Collettivi del Settore Pubblico, giovandosi detto personale distaccato del Contratto dei dipendenti del Settore Elettrico Privato..

In proposito per rilevare la singolarità del fenomeno sarà sufficiente confrontare la percentuale di personale comandato ante cessione, con quello comandato dopo di essa. Infatti successivamente alla cessione del ramo di azienda ed alla diminuzione del personale in organico, l'incidenza percentuale del personale distaccato (presso MAP e CCSE) è passato dal 7% al 30%.

Nella sostanza, a fronte del ridimensionamento della missione istituzionale del GRTN si rileva un apporto collaborativo più ampio del personale distaccato anche per settori che non sono più di pertinenza del loro datore di lavoro .

Sotto altro profilo occorre rilevare che la forma privatistica societaria conferita originariamente al Gestore persiste pur dopo la cessione del ramo di azienda.

La persistenza della configurazione in SpA conservata al nuovo soggetto - pur dopo la dismissione delle attività di gestione della rete di trasmissione nazionale (RTN) e la conseguente limitazione della sua sfera gestionale - pone in evidenza così che mentre la produzione e divisione di utili costituiscono la causa tipica del contratto di società, dopo la cessione sembrano mutate queste condizioni.

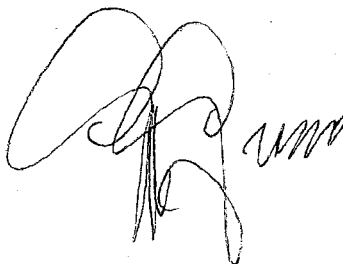
Infatti, si deve rilevare che al fine di assicurare la copertura dei costi sostenuti dalla società GRTN, l'AEEG include negli oneri di sistema (previsti dall'art 3, co. 13, del DM 79/99) i costi e i ricavi derivanti dall'assegnazione dei diritti CIP6, così che come in genere per tutte le attività di gestione relative alle fonti rinnovabili, il rischio di prezzo non rappresenta di fatto un rischio economico per il Gestore, in quanto eventuali variazioni dei prezzi di vendita in borsa si rifletteranno sulla componente tariffaria A3, che alimenta il conto per nuovi impianti utilizzando fonti rinnovabili ed assimilate.

Passando sul piano strettamente finanziario, si deve segnalare il valore della transazione (GRTN-TERNA) che è di circa 186,8 milioni di euro, costituito da euro 66,3 milioni di euro, cui vanno ad aggiungersi 120,5 milioni di euro per debiti commerciali del GRTN verso Terna.

La transazione ha generato, in tal modo, una plusvalenza di euro 135,4 milioni di euro, cui concorrono, con il prezzo di cessione netto pari a 66,3 milioni di euro, il valore patrimoniale netto del ramo di azienda pari a 69,1 milioni di euro.

Per quanto concerne la voce avviamento, riportato nella situazione patrimoniale come esposta, l'AEEG ha ritenuto che lo stesso (pari a circa 135,4 milioni di euro) andasse a ridurre per l'anno 2005 i contributi della Cassa Conguaglio afferenti il conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili ed assimilate, in misura appunto pari a detto avviamento.

A parte le argomentazioni di carattere giuridico che hanno condotto all'attivazione di un contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo, sul piano contabile questa operazione, come disposta dall'AEEG, si riflette sulla redditività operativa che per la prima volta risulta negativa, in quanto al mancato conseguimento del ricavo imputato all'avviamento corrispondono costi per lo stesso importo, con l'effetto del venir meno della neutralità economica della gestione delle partite energetiche intermedie dal GRTN.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a final flourish.

PAGINA BIANCA

**GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
(GRTN spa)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

ORGANI SOCIETARI**Consiglio di Amministrazione (*)****Presidente****Prof. Carlo Andrea Bollino****Vice Presidente****Dott. Massimo Masini****Amministratore Delegato****Dott. Nando Pasquali****Consiglieri****Avv. Stefano Bertollini****Avv. Vittorio Corsini****Ing. Luca Di Carlo****Dott. Francesco Parlato****Collegio Sindacale (**)****Presidente****Dott. Francesco Massicci****Sindaci effettivi****Dott. Silvano Montaldo****Rag. Nicandro Mancini****Segretario del Consiglio****Avv. Marco Bonacina****Corte dei Conti****Magistrato Delegato****Dott. Giuseppe Grasso****Società di Revisione****Deloitte & Touche S.p.A.**

(*) nominato il 9 febbraio 2006, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

(**) nominato il 20 maggio 2005, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e provvedendo per l'adeguatezza delle relative informative; verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione consiliare 14 febbraio 2006 ha confermato l'attribuzione al Presidente dei compiti, già conferiti con la delibera consiliare del 21 ottobre 2003, mantenendo gli opportuni contatti con l'Amministratore Delegato, in ordine alle seguenti materie: comunicazione e immagine, relazioni internazionali e studi per il settore energetico.

Il Presidente riferisce, almeno trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione sulle materie a lui riservate in ordine alle attività svolta a tale riguardo e sui relativi atti di spesa.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ha per statuto la rappresentanza legale della Società e la firma sociale. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza e/o dell'impedimento del Presidente.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato, oltre ad avere anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, è investito, in base alla deliberazione consiliare del 14 febbraio 2006 che ha confermato quanto già deliberato il 4 luglio 2003 e 21 ottobre 2003, di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi delle medesime deliberazioni. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché, sulle operazioni di maggior rilievo della Società e delle controllate.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA**Direzione
Acquisti e Servizi****Giuseppe Torquati****Direzione
Amministrazione, Finanza e Controllo****Giorgio Anserini****Direzione
Audit****Antonio Tomassi****Direzione
Legale****Marco Bonacina****Direzione
Operativa****Gerardo Montanino****Direzione
Personale****Vinicio Mosè Vigilante****Direzione
Relazioni Istituzionali e Comunicazione****Fabrizio Tomada****Direzione
Sistemi****Erasmus Bitetti**

SINTESI DELIBERAZIONI ASSEMBLEA

L'assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- viste le relazioni del Collegio Sindacale;
- viste le relazioni della Società di Revisione;

delibera di

- approvare la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 4.794.905,74 come segue:
 - Euro 239.745,29 a riserva legale;
 - Euro 4.555.160,45 a dividendo all'Unico azionista.

All'assemblea inoltre è stato presentato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005.

Roma, 13 giugno 2006

DATI DI SINTESI – GRTN SPA

Euro milioni

	2005	2004	2003	2002	2001
Valore della produzione	10.111,7	13.345,9	6.513,3	6.215,0	6.094,6
Margine operativo lordo (1)	(88,9)	61,0	61,7	90,0	70,0
Risultato operativo (1)	(122,1)	17,7	25,5	41,3	45,0
Utile netto	4,8	14,6	12,4	11,2	7,4
Immobilizzazioni nette (2)	51,9	122,3	110,1	111,5	109,9
Capitale circolante - Crediti commerciali netti/(Debiti commerciali netti)	(540,2)	(233,8)	159,0	(243,0)	(198,4)
Fondi diversi	54,3	54,3	60,5	64,9	46,0
Patrimonio netto	89,4	94,8	80,3	67,8	56,6
Debiti finanziari netti/(Disponibilità finanziarie nette)	(632,0)	(260,6)	128,7	(264,7)	(191,1)
Investimenti	28,9	26,7	15,4	15,3	13,6
Consistenza media del personale	682	771	717	698	684
Consistenza del personale al 31 dicembre (2)	202	771	745	702	698

(1) Il valore negativo relativo all'anno 2005 sconta gli effetti dell'applicazione della Delibera AEEG 79/06 del 12 Aprile 2006 illustrata a pag 15.

(2) I valori relativi all'anno 2005 sono significativamente inferiori rispetto agli anni precedenti a causa della cessione del ramo di azienda relativo all'attività di trasmissione e dispacciamento alla società TERNIA SpA avvenuta in data 31 ottobre 2005, composto principalmente da cespiti e personale.